



CAMPOBASSO - Manager, banchieri, grafici, pubblicitari: tutti in coda per un posto di lavoro. Sono professionisti già affermati che ora lottano per diventare elettricisti, commessi, o magari 'baby sitter'. Negli Stati Uniti sono ormai celebri le cosiddette 'fiere dell'impiego', veri e propri palcoscenici umani in cui migliaia di persone girano tra gli stand delle aziende che offrono posti di lavoro.

Tirati fuori dall'armadio giacche e tailleur, gli aspiranti lavoratori formano lunghe file tra i grattacieli di Manhattan, alla ricerca di un lavoro che permetta loro di evitare il collasso.

D'altronde mai come in questo momento di crisi 'siamo tutti sulla stessa barca', e allora, anche in Italia come d'oltreoceano, non mancano le iniziative a sostegno di coloro che cercano un'occupazione. Tra queste spicca il progetto Bip (Borsa Internazionale del Placement), ideato con l'obiettivo di creare un punto di incontro tra gli attori del placement e del campus recruiting.

L'iniziativa si propone di esaltare il ruolo delle università nel favorire la transizione dei neolaureati dallo studio al mondo del lavoro, nella convinzione che questo processo può essere migliorato solo attraverso un confronto costante tra gli enti di alta formazione e le imprese.

Si potrà lasciare il CV e fare video chat con le aziende interessate

Anche Unimol al 'Virtual Fair', la prima fiera del lavoro online Il 22 aprile su www.biponline.it

se il giorno dell'evento (22 aprile), in cui i visitatori avranno libero accesso ai padiglioni e agli stand.

'Bip Virtual Fair' è il primo evento di recruiting interamente realizzato online. Sfruttando gli strumenti di interazione offerti dal web, per la prima volta si potrà partecipare ad una fiera del lavoro diretta dal proprio pc, visitando padiglioni e stand un quartiere fieristico online, ed effettuando una video chat con selezionatori aziendali.

Per i recruiters, la manifestazione rappresenta un'opportunità unica ed inedita di contattare laureandi e laureati nell'intero territorio nazionale senza muoversi dal proprio ufficio, mentre, per quanti sono in cerca del primo lavoro, la Virtual Fair è l'occasione di incontrare decine di aziende, ma anche università ed enti di formazione manageriale.

Sino al 21 aprile, collegandosi al sito www.biponline.it, si potrà

Ogni ente che partecipa alla Virtual Fair ha la possibilità di personalizzare il primo stand. A partire dal 30 marzo, poi, ciascuna azienda potrà accedere nell'area riservata della fiera e individuare il profilo del visitatore desiderato. Ai candidati precelti sarà inviata una mail di invito allo stand per consegnare il curriculum vitae ed effettuare la video chat.

Inoltre, sarà possibile visitare anche lo stand dell'Università degli Studi del Molise e di altri atenei, per informarsi sull'offerta formativa e sui servizi di placement. Virtual Fair, infatti, si avvale del supporto attivo di oltre 40 università italiane, che hanno riconosciuto nell'iniziativa uno strumento originale e concreto per aiutare i propri studenti nella ricerca di uno sbocco occupazionale.

Vincenzo Carrese

visualizzare il catalogo delle aziende che via via aderiranno alla manifestazione e richiedere informazioni. Sarà possibile effettuare la registrazione, inserendo le informazioni essenziali del proprio profilo, ed inserire il curriculum completo che ciascun candidato potrà consegnare alle aziende di suo interes-

rendo le informazioni essenziali del proprio profilo, ed inserire il curriculum completo che ciascun candidato potrà consegnare alle aziende di suo interes-